

Ferrovia: ormai ci siamo !

A cinque anni dall'inizio, i lavori di ammodernamento e potenziamento della ferrovia Modena - Sassuolo sono arrivati nella loro fase finale.

Il 16 maggio scorso infatti il Direttore dei lavori ha dichiarato che, ai fini della funzionalità dell'opera, i lavori relativi alle opere civili, all'armamento e all'elettrificazione possono essere considerati ultimati, fatta eccezione per alcune opere di finitura e per l'esecuzione delle prove e dei collaudi, che dovranno essere completati entro sessanta giorni a cura dell'impresa esecutrice.

Dal 1998 ad oggi sono state completate le seguenti opere:

- Costruzione di un nuovo marciapiede, sostituzione del binario e costruzione del sottopassaggio nella stazione di Formigine;
- Realizzazione di un nuovo sistema di segnalamento tra Modena e Sassuolo;
- Costruzione di un nuovo marciapiede nella stazione di Fornaci;
- Nuovo collegamento, in parte interrato (per una lunghezza di circa 1400 m), in parte in viadotto (per una lunghezza di circa 750 m) ed in parte in rilevato (con installazione di barriere antirumore) tra la stazione di Modena ATCM e la stazione di Modena FS.

Si tratta di opere, è utile ricordarlo, che ben si raccordano con gli interventi già eseguiti in precedenza e a seguito dei quali, nel 1994, furono consegnati i lavori relativi alla sostituzione completa dell'elettrificazione, all'esecuzione dei ponti sui fiumi Secchia e Fossa e a due nuove fermate.

Ad oggi sono state dichiarate concluse opere per un importo complessivo di circa 23 milioni di euro, pari a circa 44,5 miliardi di lire.

Altre opere interessanti la ferrovia sono in programma nei prossimi anni e, unitamente alle opere di segnalamento alla stazione di Modena ATCM, già in fase di esecuzione, concorreranno ad un programma di ampio respiro volto al potenziamento ed alla ristrutturazione dei nodi ferroviari per sviluppare gli interscambi e consentiranno un efficiente collegamento integrato a livello europeo del servizio ferroviario gestito dall'azienda.



In prospettiva i treni ATCM aumenteranno le loro percorrenze, passando dagli attuali 163.000 Km annui ai 250.000 Km annui previsti a regime: un obiettivo tanto più importante se si pensa all'importanza del bacino di utenza servito, che è quello rappresentato dal distretto industriale ceramico dei Comuni di Formigine e Sassuolo.
